



Preambolo

Le democrazie rappresentative sono definite “governi di opinione”, al fine di esaltare il ruolo essenziale dell’opinione pubblica nel processo formativo delle decisioni di governo. Per adempiere a tale funzione necessita una doxa pienamente e liberamente (in)formata. Non può esistere scelta libera e consapevole se non esistono informazioni libere da ogni condizionamento politico, economico o religioso.

Indurre il cittadino ad una lettura falsata e personalistica dei fatti, per interesse di parte o mero protagonismo, è una imposizione e una violenza che lede il singolo e la collettività organizzata a Stato nell’esercizio del suo diritto all’“auto-governo”.

Principi Generali

Art. 1 – Denominazione e simbolo

È costituita l’Associazione di promozione sociale, senza scopo di lucro, denominata “SenzaBarcode” ai sensi delle legge 383/00.

L’associazione è retta dal presente statuto in conformità alle leggi e regolamenti in vigore.

La denominazione sociale può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza trattini e/o segni di interpunzione.

L’Associazione può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata “SB”, senza vincoli di rappresentazione grafica.

Il simbolo dell’Associazione è composto dalla dicitura “senzabarcode non siamo tutti uguali” inscritta all’interno di un codice a barre divelto verso il suo centro dalla frase sopraportata.

Si allega al presente Statuto copia a colori del simbolo della Associazione.

Art. 2 – Sede

L’Associazione SenzaBarcode ha sede a Roma in Via Cornelia, 338.

L’Associazione può istituire, come anche sopprimere, sedi e uffici di rappresentanza in Italia e all’estero, mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3 – Durata

L’Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 – Finalità

SenzaBarcode è una associazione libera, apartitica e indipendente.



- L'Associazione ha come finalità quella di promuovere un'informazione aperta, pluralista e libera da ogni pressione o interesse di parte.

Essa intende inoltre:

- promuovere i principi di libertà di accesso e scambio della conoscenza; favorire la diffusione di informazioni e notizie relative alle tematiche inerenti alla mission dell'Associazione;
- promuovere la costituzione di un network nazionale e internazionale volto al sostegno della libera informazione globale;
- sviluppare un sistema di monitoraggio delle campagne comunicazionali ingannevoli, per la tutela del diritto del cittadino a ricevere un'informazione libera e scevra da interessi politici, economici o confessionali;
- elaborare, promuovere, realizzare di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio formative e culturali; la promozione e la divulgazione della cultura attraverso attività di progettazione, di studio e iniziative riguardanti i diritti dei cittadini e degli utenti.

Per raggiungere il proprio scopo, l'Associazione si dota di un sito internet ufficiale – www.senzabarcode.it – e realizza pubblicazioni, eventi e campagne di sensibilizzazione sulle tematiche relative all'attività istituzionale della stessa.

- L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti, pubblici o privati, italiani od esteri anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
- L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

Art. 5 – Attività istituzionali

SenzaBarcode persegue le finalità di cui all'articolo precedente attraverso le seguenti attività istituzionali:

5.1 – Campagne, eventi e manifestazioni

Promozione di iniziative e campagne, on line o territoriali, volte all'affermazione degli scopi associativi. Organizzazione, promozione di conferenze, seminari di studio, stage, siti web, trasmissioni audio/video anche telematiche, eventi di comunicazione e iniziative promozionali private ed istituzionali, rassegne, manifestazioni espositive, proiezioni e qualsiasi altro strumento atto al conseguimento degli scopi statuari.

5.2 – Attività editoriale

Produzione, pubblicazione e diffusione editoriale di strumenti formativi e informativi ispirati ai principi statuari.

Nello specifico attraverso: giornali-web o cartacei, libri, dispense, collane, e-book, opere digitali, multimediali, video, o di qualsiasi altre opere di materiali a stampa o su altri supporti



analogici o digitali.

5.3 – Formazione e studio

Progettazione, organizzazione e gestione di corsi di studio, di formazione, di aggiornamento, di master e seminari di tipo anche interdisciplinare e moduli di e-learning da fruire a distanza.

Istituzione di centri di studio e documentazione, nonché predisposizione, organizzazione e gestione di scuole di formazione con finalità culturali, sociali o per opportunità lavorative.

5.4 – Attività normativa

Elaborazione e proposizione di progetti di legge, o ogni altra attività diretta alla produzione di atti normativi volti alla tutela dei diritti dei cittadini, della libertà individuale e collettiva con particolare riferimento al contesto informativo.

5.5 – Collaborazioni con enti

L'Associazione può stipulare accordi di collaborazione e/o di adesione con altre organizzazioni od Enti, pubblici o privati, italiani od esteri, o quanti altri perseguano gli stessi scopi o simili, per il raggiungimento degli obiettivi indicati dallo Statuto. Le proposte di accordo o di adesione ricevute o avanzate dal Presidente vengono sottoposte al voto del Consiglio direttivo, che le approva a maggioranza semplice.

5.6 – Estensione delle attività istituzionali

Assumere ogni altra iniziativa istituzionale idonea al raggiungimento dei fini di SENZABARCODE.

Soci

Art. 6 – Status di socio

Chiunque può divenire socio dell'Associazione; è possibile diventare soci inviando la prevista quota annuale di iscrizione e i propri dati e recapiti personali all'Associazione che si impegna a garantire la riservatezza dei dati personali, come stabilito dalla norma in vigore.

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

I soci si dividono in Ordinari, Sostenitori, Finanziatori ed Onorari.

Entro il mese di novembre di ogni anno il Consiglio Direttivo indica con apposito atto regolamentare le quote associative.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà



assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

- **Socio Ordinario**

Sono soci ordinari coloro che sono iscritti nel Libro Soci ed hanno versato la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

- **Socio Sostenitore**

Sono soci sostenitori coloro che sono iscritti nel Libro Soci ed hanno versato la quota associativa annuale pari almeno al doppio della quota ordinaria stabilita dal Consiglio Direttivo.

- **Socio Finanziatore**

Sono soci sostenitori coloro che sono iscritti nel Libro Soci ed hanno versato la quota associativa annuale pari almeno al quadruplo della quota ordinaria stabilita dal Consiglio Direttivo.

- **Socio Onorario**

Sono soci Onorari le persone fisiche e giuridiche che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione e come tali siano stati insigniti con atto dal Presidente. I soci onorari non versano contributi, né pagano alcuna quota per la loro partecipazione alla Associazione e non hanno diritto di voto.

Art. 7 – Diritti dei soci

Ciascun socio, a prescindere dalla categoria a cui appartiene, ai sensi dei precedenti commi 6.1 6.2 6.3 esclusi i soci Onorari del comma 6.4, ha diritto ad un voto nell'Assemblea dell'Associazione.

Art. 8 – Doveri dei Soci

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Art. 9 – Perdita dello status di socio

La qualità di socio si perde per:

Decesso.

Mancato pagamento della quota sociale.

Dimissioni. Ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata.

Esclusione. Il Consiglio Direttivo delibera l'esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.



La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Organizzazione

Art. 10 - Organi dell'associazione

Gli organi della Associazione sono:

- assemblea dei Soci**
- Consiglio Direttivo**
- Collegio dei Revisori**
- Presidente**

Art. 11 – Assemblea dei Soci

Sono membri di diritto della Assemblea tutti i soci che abbiano regolarmente acquisito tale status ai sensi del presente Statuto e come tali, nelle forme e nei limiti stabiliti, legittimati ad esercitare i diritti di elettorato attivo e passivo.

Le deliberazioni dell' Assemblea hanno valore vincolante per l'Associazione e per tutti i suoi membri. L'Assemblea è indetta di diritto in via ordinaria almeno ogni tre anni. L'assise è convocata in via straordinaria in caso di dimissioni del Presidente, o su delibera del Consiglio Direttivo con voto favorevole dei quattro quinti dei suoi componenti.

Sono funzioni della Assemblea dei Soci:

- eleggere il Presidente;
- eleggere il Consiglio Direttivo, su proposta del presidente;
- deliberare le modifiche statutarie;
- decidere su tutte le questioni che il Presidente o gli altri organi riterranno opportuno sottoporre.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o in sua assenza da altra persona designata dal Consiglio Direttivo. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, anche mediante fax, posta elettronica o altro strumento informatico, a ciascun singolo socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'atto di convocazione deve contenere l'ordine del giorno dei lavori della assemblea. Spetta al Presidente accertare la regolare costituzione della assemblea, risolvere eventuali contestazioni, dirigere la discussione e stabilire ordine e procedure di votazione.

Art. 12 – Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente e dirige SENZABARCODE. Ad esso fanno capo, nel rispetto delle prerogative della Assemblea e del Consiglio Direttivo, tutti i poteri di indirizzo e coordinamento.



Inoltre il Presidente:

- convoca e presiede i lavori della Assemblea dei Soci;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e assicura la piena coerenza dello svolgimento delle attività in itinere con i principi e gli scopi della Associazione;
- può nominare un Vice Presidente a cui delegare alcune delle sue funzioni;
- presenta al Consiglio Direttivo le relazioni annuali sulle attività svolte;
- cura le relazioni con le istituzioni, gli enti, le società e le associazioni della società civile;
- è supremo arbitro per i conflitti di attribuzione di competenza non disciplinati espressamente dal presente Statuto.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica 36 mesi.

In caso di dimissioni o di impedimento permanente del Presidente, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione temporanea per il periodo strettamente necessario alla convocazione dell'Assemblea dei Soci. Il Presidente ha procura generale a rappresentare la stessa in ogni sede legale o amministrativa. Rappresenta in giudizio l'Associazione e nomina difensori e procuratori.

In particolare il Presidente:

- procede per l'attività amministrativa ordinaria e straordinaria in ottemperanza allo Statuto e alla delibere del Consiglio Direttivo;
- è l'unico titolare della raccolta e della gestione dei fondi, d'intesa con il Consiglio Direttivo;
- può aprire e movimentare conti correnti sia bancari che postali e compiere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare o immobiliare, richiedere mutui ipotecari, fidejussioni, leasing e affidamenti bancari;
- è responsabile per le adesioni e/o la affiliazione dei soci aggregati, persone fisiche e giuridiche;
- predispose annualmente il bilancio consuntivo e lo presenta al Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- propone al voto dell'Assemblea dei soci i candidati a membri del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo promuove e coordina le attività della Associazione secondo gli indirizzi programmatici dettati dalla Assemblea dei Soci. È presieduto dal Presidente e da esso convocato almeno ogni 6 mesi; discute e approva il bilancio presentato dal Presidente ogni anno. Può essere altresì convocato in via straordinaria ogni volta che lo richiedano almeno due terzi dei suoi componenti. La richiesta sottoscritta da tutti i richiedenti e corredata dall'ordine del giorno deve essere presentata al Presidente che provvede alla convocazione entro 15 giorni. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, senza diritto di voto, e da almeno due e non più di cinque membri. I suoi membri possono essere riconfermati nella carica; è eletto dall'Assemblea dei Soci su proposta del Presidente. Le delibere del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo quanto diversamente disposto dal presente Statuto. Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota annuale ordinaria. Le delibere e le votazioni



del Consiglio Direttivo sono approvate a maggioranza dei presenti.

Art. 14 - Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dell'associazione è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio dei revisori è nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato dell'Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al presidente ed ai membri del consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri del collegio dei revisori, se esterni alla associazione, è determinato dal consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

Patrimonio

Art. 15 – Risorse finanziarie

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'associazione saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
 - da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
 - da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;
 - contributi di organismi internazionali;
 - entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:
- beni mobili ed immobili;
 - donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il



raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

Art. 17 – Bilancio

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 4 mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presidente il bilancio da presentare al Collegio dei Revisori e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 18 – Scioglimento

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Disposizioni transitorie e finali

Art. 19 – Modifiche statutarie

Le modifiche allo Statuto devono essere presentate in occasione dell'Assemblea dei Soci da almeno un quinto dei soci presenti, sono discusse e messe ai voti nel corso della stessa. Gli emendamenti ammessi alla votazione saranno approvati a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

Art. 20 – Clausola finale

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo Statuto o dai regolamenti si applicano le norme di legge vigenti in materia.